

# Estudos Italianos em Portugal

Instituto  
Italiano  
de Cultura  
de Lisboa

**Nova Série**  
**Nº 11**

## UN ITALIANO TIPICAMENTE PORTOGHESE. BREVE STORIA DEL CINEASTA RINO LUPO

CATERINA CUCINOTTA\*

“FIQUEI MARAVILHADO com o vosso País. Que sol esplendoroso, que estonteamento de paisagem, que rincões soberbos de vegetação e de cor, que majestade de serranias, de vales e de montanhas!” Questo dichiara alla stampa portoghese<sup>1</sup> il cineasta Rino Lupo, nato a Roma il 15 febbraio del 1884 e trasferitosi a Oporto nell’agosto del 1921, dopo una vita artistica rocambolesca fatta di numerosi viaggi dettati dal suo intuito imprenditoriale per sfuggire alla guerra e alla miseria che attanagliavano l’Europa di quegli anni.

Cesare Vitaliano Lupo detto Rino resta una figura controversa nel panorama del Cinema Europeo perché, se di certo sappiamo che era italiano, è alquanto difficile analizzare la sua vasta opera includendola in questa o in quella cinematografia specifica. Dalle sue stesse affermazioni sappiamo però che, tra tutti i Paesi dove lavorò, il Portogallo fu il suo preferito tanto da ricostruirsi una nuova famiglia e denominarlo il suo “Paese d’adozione”.

---

\* PhD in Scienze della Comunicazione indirizzo Cinema con una tesi sulla teoria dei costumi nel cinema portoghese, è ricercatrice del CECC (Centro di studi in Comunicazione e Cultura) e del CIAC (Centro di Studi di Arte e Comunicazione). Laureata a Palermo e specializzata a Bologna al DAMS, si divide tra la ricerca accademica e il lavoro nei costumi sui set cinematografici.

<sup>1</sup> *Cine Revista*, 56, 15-11-1921.